

184.

Allegato A

**DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA
COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA**

INDICE

	PAG.		PAG.
Atti di controllo e di indirizzo	4448	Proposta di legge costituzionale (Annunzio) ..	4447
Interpellanze ed interrogazione all'ordine del giorno	4439	Proposte di legge:	
Ministro per i beni culturali ed ambientali (Trasmissione di documento)	4448	(Adesione di deputati)	4448
Missioni vevoli nella seduta del 19 maggio 1995	4447	(Annunzio)	4447
		(Ritiro)	4448
		Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio)	4448

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONE

Interpellanze.

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri del bilancio e programmazione economica e delle risorse agricole, alimentari e forestali, per sapere — premesso che:

dal lontano 1968 sono stati autorizzati dalla CEE aiuti al comparto bieticolo italiano e tale autorizzazione è stata rinnovata col regolamento (CEE) 133/94 e recepita dal Governo italiano con delibera CIPE del 13 aprile 1994;

i bieticoltori hanno prodotto nel presupposto della conferma degli aiuti di adattamento autorizzati dalla CEE nella misura massima; a conclusione delle consegne al sud ed al prossimo completamento delle consegne al nord, viene paventato il pericolo di un pagamento del prezzo bietole — campagna 1994, sensibilmente inferiore a quello previsto, a causa del mancato stanziamento, con decreto-legge governativo per la legge finanziaria 1995, del previsto stanziamento a sostegno del settore bieticolo di lire 329 miliardi;

in Puglia e nelle aree viciniori le semine a bietola avvengono in coltura autunnale per circa il 90 per cento, cioè ad iniziare dai prossimi giorni, ne consegue che se i bieticoltori non riceveranno dal Governo garanzie di ripristino dello stanziamento che consenta il pagamento di un adeguato prezzo per le bietole 1994, già consegnate, ma anche di poter contare su

investimenti che garantiscano un minimo reddito anche per il futuro, potrebbe verificarsi il crollo delle semine con conseguente collasso delle sole quattro industrie saccarifere rimaste ad operare al sud (Foggia-Termoli-Villasor-Celano) peraltro già ristrutturate od in fase di ulteriore ampliamento, secondo quanto previsto dal piano bieticolo saccarifero;

per salvaguardare il comparto nelle aree del Sud occorrono urgenti misure od assicurazioni che consentano ai bieticoltori di effettuare le imminenti semine —:

se il Governo non ritenga opportuno:

assumere iniziative per il ripristino dello stanziamento 1995 in favore del comparto bieticolo, per assicurare il pagamento bietole della campagna 1994 — e per consentire il normale svolgimento delle imminenti semine autunnali in Puglia e nelle altre zone del sud;

assumere iniziative, in sede di rinnovo della O.C.M. dello zucchero, affinché venga garantito ai bieticoltori italiani:

a) condizioni di reddito adeguate, con misure di sostegno possibilmente a carico del bilancio comunitario, che tengano anche conto dei maggiori ritardi e difficoltà della bieticoltura e dell'industria saccarifera operante al sud d'Italia;

b) condizioni normative che consentano ai bieticoltori di conoscere, prima delle semine, le condizioni di cessione,

prevedendo normative specifiche per le particolari caratteristiche della bieticoltura del sud;

c) stabilire con urgenza le quote zucchero da produrre al sud, senza attendere il tradizionale termine del 28 febbraio successivo che è utile esclusivamente a programmare le semine bietole al nord.

(2-00242) « Di Capua, Di Stasi, Di Fonzo, Bonito, Paoloni, Mastroluca ».

(13 ottobre 1994).

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali, per sapere — premesso che:

la presenza di quattro casi di colera accertati nei giorni scorsi nella Puglia ha determinato la paralisi del mercato ittico barese;

i mancati introiti rischiano di provocare una crisi senza precedenti in quel comparto mettendo a repentaglio centinaia di posti di lavoro, in considerazione del già precario tenore di vita condotto dagli operatori del settore —:

se il Ministro non ritenga opportuno istituire un fondo di solidarietà a favore degli addetti al settore ittico in tutte le zone colpite dal vibrione.

(2-00286) « Petrelli ».

(3 novembre 1994).

I sottoscritti chiedono d'interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere — premesso che:

nelle scorse settimane si sono verificati episodi di colera che hanno creato allarme tra i cittadini;

è stata registrata una notevole contrazione nel consumo dei prodotti ittici con conseguenze gravi sul settore della pesca, già interessato da una preoccupante crisi strutturale;

la stampa ha riferito di un impegno del Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali a proporre un decreto-legge, con una dotazione di circa 120 miliardi, per promuovere una campagna di informazione sul consumo dei prodotti ittici e per fronteggiare i danni subiti dalle imprese di pesca;

il Governo non ha assunto alcuna iniziativa concreta in favore del settore pesca;

una interrogazione sull'argomento, presentata da numerosi parlamentari progressisti in data 9 novembre, è rimasta senza risposta —:

le ragioni del ritardo inspiegabile ed ingiustificato nell'azione del Governo;

quali misure intenda adottare per rispondere in tempi brevi alle esigenze degli operatori del settore pesca.

(2-00321) « Di Stasi, Lumia, Duca, Gerardini, Carli, Vannoni, Tattarini, Nardone, Oliverio, Paoloni, Bonito, Di Capua, Montecchi, Di Fonzo, Mastroluca ».

(16 novembre 1994).

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed i Ministri delle risorse agricole, alimentari e forestali e del lavoro e previdenza sociale, per sapere — premesso che:

a partire dall'8 luglio 1994, il Ministro Poli Bortone ha posto in liquidazione il Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno-Napoli-Avellino, nominando il dottor Mario Capua commissario liquidatore;

attualmente il Consorzio vive una fase di esercizio provvisorio e versa in una condizione economico-finanziaria inadeguata, dopo il crack della ex Federconsorzi;

il personale del Consorzio è stato ridotto di oltre il 50 per cento, attraverso gestioni amministrative che appaiono del tutto discutibili, con l'applicazione della

cassa integrazione guadagni straordinaria, della mobilità e dei contratti di solidarietà;

il commissario liquidatore appare intenzionato a fare ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria per ulteriori 68 dipendenti, su di un organico aziendale di 119 unità, senza definire modalità, rotazione e criteri di utilizzo della cassa integrazione per tutti i lavoratori, come previsto dal comunicato del Ministero del Lavoro — in data 7 novembre 1994 — per espletare le procedure di cui all'articolo 5 della legge n. 164 del 1975 e articolo 1 comma 7 della legge n. 223 del 1991 e come previsto dall'articolo 1 della legge n. 451 del 1994;

con una comunicazione alle organizzazioni sindacali, dell'11 novembre 1994, il commissario liquidatore informava di aver sospeso dal lavoro, a partire dal 7 novembre 1994, i 68 lavoratori;

tali drastiche misure di riduzione del personale avvengono fatti salvi i ruoli dirigenziali del Consorzio, che continuano a pesare fortemente sui bilanci finanziari —:

quali iniziative intenda intraprendere per salvaguardare i livelli occupazionali del Consorzio e per favorire una più trasparente conduzione della gestione della sua liquidazione;

se non ritenga opportuno intraprendere iniziative, anche legislative, per favorire il riordino ed il riassetto di tutti i consorzi agrari.

(2-00335)

« Rotondi ».

(21 novembre 1994).

Interrogazione.

GARRA, NERI, BONO, PAOLONE, LA GRUA, FORESTIERE, CARRARA, SALVO, ENZO CARUSO, BLANCO, SIGONA, PALUMBO, SPARACINO, CASCIO, BAIAMONTE e TRAPANI. — *Al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali ha impartito la circolare n. D/478 del 10 agosto 1994 che, tra l'altro, impone a tutti i granicoltori l'impiego di costosissimo seme certificato, pena la perdita dell'aiuto comunitario, misura questa non adottata in altri Paesi dell'Unione Europea;

l'obbligo della semina di grano « cartellinato » viene, per un verso, a creare situazioni di monopolio in pochi operatori che sono i « soliti ignoti » e che lucrano dalla vendita: prezzo di lire 700 ed oltre al kg., quando il grano prodotto 1994 è stato svenduto a prezzo vilissimo aggirantesi sulle lire 200 al kg;

l'aggravio per gli agricoltori è insopportabile costituendo la « cartellinazione » posizioni di monopolio dei sindacati agricoli che riscuotono a danno degli agricoltori una sorta di « tangente impropria » —:

se non ritenga, con l'urgenza del caso, di annullare la circolare sopraindicata nella parte riguardante l'impiego del costosissimo seme certificato. (3-00315)

(8 novembre 1994).

COMUNICAZIONI

**Missioni vevoli
nella seduta del 19 maggio 1995.**

Antonio Guidi, Lembo, Tiziana Parenti, Sandrone, Tremaglia.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 18 maggio 1995 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

PEZZOLI ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle convenzioni stipulate dalle unità sanitarie locali del Veneto con strutture private » (2556);

JANNELLI ed altri: « Norme in favore del personale impiegato presso i policlinici universitari a gestione diretta ai sensi dell'articolo 4, terzo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 207 » (2557);

JANNONE: « Norme per la conversione in lire dei mutui in ECU contratti da cittadini e da piccole imprese italiane » (2558);

STROILI ed altri: « Proroga delle disposizioni legislative riguardanti la ricostruzione di opere pubbliche nei territori del Friuli colpiti dal terremoto del 1976 » (2559);

PETRELLI ed altri: « Modifiche agli articoli 18 e 19 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, in materia di condono previdenziale ed assistenziale in agricoltura e

differimento di termini previsti da disposizioni legislative nel settore agricolo » (2560);

SCHETTINO: « Norme per le sostituzioni dei coordinatori amministrativi nelle scuole e negli istituti di ogni ordine e grado » (2561);

FILIPPI ed altri: « Norme per la detraibilità delle spese sostenute per la compilazione della dichiarazione dei redditi » (2562);

LANTELLA ed altri: « Modifiche al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, al fine del controllo della immigrazione di stranieri extracomunitari e della promozione dello sviluppo nei Paesi di provenienza dei flussi migratori nel quadro delle politiche di cooperazione internazionale » (2564);

BROGLIA: « Modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, concernenti il sistema elettorale della componente "togata" e il numero dei membri del Consiglio superiore della magistratura » (2565).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di una proposta
di legge costituzionale.**

In data 18 maggio 1995 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale dal deputato:

CORLEONE: « Modifica all'articolo 5 della legge costituzionale 22 novembre

1967, n. 2, concernente la sostituzione dei giudici della Corte costituzionale cessati dalla carica » (2563).

Sarà stampata e distribuita.

Adesione di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge LUCCHESI: « Norme per il riconoscimento dello stato giuridico del neonato sano e per una corretta assistenza neonatale » (1990) (*annunziata nella seduta del 9 febbraio 1995*) è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati COSTA, BATTAGLIA, SCETTINO, CORNACCHIONE MILELLA, SANZA, FRAGALÀ, OZZA, DEVICIENTI, BONAFINI, SALINO, BENETTO RAVETTO, MAMMOLA, HULLWECK, MICHELINI.

La proposta di legge LUCCHESI: « Provvedimenti per il personale scolastico » (2007) (*annunziata nella seduta del 10 febbraio 1995*) è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati FRAGALÀ e OZZA.

La proposta di legge LUCÀ e SODA: « Disciplina delle associazioni sociali » (2037) (*annunziata nella seduta del 17 febbraio 1995*) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato VALPIANA.

Ritiro di proposte di legge.

Il deputato TORTOLI ha chiesto di ritirare le seguenti proposte di legge:

TORTOLI: « Ordinamento della scuola non statale » (2198);

TORTOLI: « Norme per l'autonomia didattica, organizzativa, finanziaria, di ricerca e sviluppo delle istituzioni scolastiche » (2199).

Le proposte di legge saranno, pertanto, cancellate dall'ordine del giorno.

Trasmissione dal Ministro per i beni culturali e ambientali.

Il ministro per i beni culturali e ambientali, con lettera del 15 maggio 1995, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data agli ordini del giorno in Commissione MONTICONE ed altri n. 0/1072/VII/16, concernente la valorizzazione del patrimonio culturale del Paese e BRACCO ed altri n. 0/1072/VII/17, concernente l'amministrazione e la gestione dei beni culturali, ambedue accolti nella seduta della VII Commissione (Cultura, Scienza e Istruzione) del 19 ottobre 1994, nel corso del dibattito sul Bilancio dello Stato 1995.

Le suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria Generale - Ufficio del Controllo e la segreteria della Commissione VII (Cultura, Scienza e Istruzione), competente per materia.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

Annuncio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.